



Istituto Superiore “Rizza-Insolera”

Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101

Sede di Via Modica, 66 – Tel.0931/493933

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione - Trasporti e Logistica (Nautico)

CLASSE 5 Ct

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 MAGGIO 2026

La coordinatrice della classe
Prof.ssa Oriana Gazzè

Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Giuseppina Sanzaro

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 3
QUADRO ORARIO	Pag. 6
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Pag. 7
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA	Pag. 9
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 12
MODALITA' DI SVOLGIMENTO ESAME DI MATURITA'	Pag. 12
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 14
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)	Pag. 17
CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATIVO	Pag. 26
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 34
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie	Pag. 35
ALLEGATO 2 - Simulazione prima e seconda prova scritta	Pag. 86
ALLEGATO 3 - Griglie di valutazione delle prove d'Esame di Maturità	Pag. 96
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 106

PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO SETTORE TURISTICO

Il Perito nel Turismo ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico. Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Opera con competenza ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

- Collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità.
- Esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale.
- Operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento.
- Operare per obiettivi e per progetti.
- Documentare opportunamente il proprio lavoro.
- Individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione.
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi.
- Operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio.
- Definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata.
- Analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing, rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche.
- Avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.
- Comunicare in tre lingue straniere.

Il Diplomato dell'indirizzo Turistico ha competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

Giacché l'ambito turistico è caratterizzato da un mercato complesso, perché estremamente mutevole e sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa, a conclusione del percorso Turistico-Aziendale lo studente acquisisce un'ampia gamma di competenze tali da essere in grado di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di indirizzare la propria professionalità secondo l'andamento della domanda.

Integra altresì le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche per operare in qualunque impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di visione, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale, intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Nell'indirizzo "Turistico", il profilo si caratterizza nel saper produrre e gestire servizi e prodotti turistici, tenendo in conto i fenomeni economici, nazionali e internazionali, il diritto pubblico, civile e fiscale, e i sistemi aziendali in generale. Tali competenze sono tese a valorizzare il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale, anche tramite il miglioramento del sistema informativo dell'azienda turistica per cui si lavora.

A conclusione del percorso quinquennale gli alunni conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

L'indirizzo "Turistico" approfondisce, in particolare, competenze relative:

- alla produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici;
- alla definizione dell'immagine turistica del territorio e la pianificazione della sua qualificazione, in collaborazione coi soggetti pubblici e privati;
- alla promozione del turismo integrato, anche avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- alla gestione aziendale, in relazione agli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili, fiscali e di marketing.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e imprenditoriali, sia in classe che tramite stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore. Ciò per stimolare negli studenti autonomia elaborativa, la capacità di ricerca, l'abitudine a produrre in gruppo, l'uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il quinto anno è dedicato anche ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1^	2^	3^	4^	5^
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE/ SPAGNOLO	3	3	6	6	6
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2			
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI			4	4	4
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
GEOGRAFIA TURISTICA			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018).

• *Contesto e obiettivi*

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione. Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali. I principali scopi del quadro di riferimento sono:

- a) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale;
- b) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi;
- c) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente.

• *Competenze chiave*

Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono

essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

COORDINATRICE: prof.ssa Oriana Gazzè

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
GAZZE' ORIANA	Lingua e Lettere Italiane			X
GAZZE' ORIANA	Storia			X
LA GIGLIA ROSA	Lingua straniera Inglese	X	X	X
MANCA ROSSELLA	Matematica	X	X	X
COSTA GIUSEPPINA	Discipline Turistiche Aziendali	X	X	X
GENNARO CARMELA	Diritto e Legislazione Turistica			X
MICALE MAURIZIO	Geografia del Turismo	X	X	X
BISICCHIA ELEONORA	Arte e Territorio			X
CASSIA SONIA	Lingua straniera Francese	X	X	X
BRUNO GIUSEPPINA	Lingua straniera Spagnola	X		X
TATA SALVATORE	Scienze Motorie e Sportive			X
RAITI ENZA	Religione	X	X	X
SANZARO GIUSEPPINA	Dirigente Scolastico Reggente			X

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni, di cui 12 femmine e 1 maschio, tutti provenienti dalla quarta del precedente a.s. ad eccezione di un alunno che proviene da una scuola di altra provincia, trasferitosi in quanto studente – atleta di alto livello. Nella classe è inserita un'alunna BES, per la quale è stato predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato) dal C.d.C.

Un gruppo di alunni ha studiato sin dal primo biennio la lingua francese come seconda lingua per intraprendere, a partire dal secondo biennio, lo studio dello spagnolo come terza lingua.

Un altro gruppo di studenti, invece, ha studiato lo spagnolo come seconda lingua (dal primo biennio) e il francese come terza lingua (dal secondo biennio).

La continuità didattica nel triennio non è stata garantita per tutte le discipline.

In ottemperanza ai DD.PP.RR. nn. 87/2010, 88/2010 e 89/2010, che regolamentano l'inserimento della metodologia CLIL nelle classi quinte degli Istituti Tecnici per le discipline non linguistiche (DNL) caratterizzanti il curriculum dell'indirizzo scolastico, il Consiglio di Classe, in accordo con la Dirigenza Scolastica, non essendovi docenti formati per tale attività, ha deliberato di non attivare tale metodologia per la classe.

Il comportamento della classe è stato vivace ma sostanzialmente controllato, anche se per alcuni alunni si è dovuto ricorrere a richiami verbali e annotazioni sul registro di classe.

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo impegnandosi nelle varie attività proposte, alcuni alunni si sono distinti maggiormente per impegno e costanza nello studio, altri hanno mostrato un atteggiamento passivo e si è reso necessario sollecitarli alla partecipazione.

Gli alunni hanno presentato generalmente un discreto grado di autonomia e un metodo di lavoro per la maggioranza appropriato.

La frequenza è stata quasi regolare, anche se alcuni alunni hanno fatto registrare un elevato numero di assenze.

La classe risulta divisa in tre livelli:

- alcuni alunni hanno mantenuto costantemente attivi la partecipazione e l'impegno, mostrando un metodo di studio organico e autonomo, ciò ha consentito il raggiungimento di buoni o soddisfacenti risultati;

- un discreto numero di alunni ha migliorato, rispetto all'inizio dell'a.s., la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio, dimostrando una maggiore autonomia e ciò ha consentito il raggiungimento di discreti risultati;

-un terzo gruppo si è caratterizzato per una partecipazione ed un impegno poco regolari, un metodo di studio non del tutto autonomo, tuttavia si ritiene abbia sufficienti conoscenze e abilità.

Nel complesso la classe si attesta su un livello di profitto discreto, con l'eccezione di qualche elemento che ha raggiunto risultati soddisfacenti.

L'attività didattica, nel complesso, si è svolta rispettando la programmazione preventivata.

Gli obiettivi educativi programmati dal Consiglio di classe sono stati sostanzialmente raggiunti.

Un candidato esterno ha presentato domanda di ammissione all'Esame di Maturità, previo superamento di un esame preliminare (da svolgersi entro il mese di Maggio c.a.) inteso ad accertare la preparazione del candidato esterno sulle discipline previste dal Piano di Studi del terzo, quarto e quinto anno, nonché delle discipline da integrare al primo e al secondo anno.

Il candidato esterno ha regolarmente svolto le prove Invalsi nell'a.s. corrente e ha presentato la documentazione relativa allo svolgimento delle ore di FSL, ancora da integrare entro la fine del mese di Maggio. Per maggiori informazioni si rimanda al relativo fascicolo allegato.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

MODALITA' DI SVOLGIMENTO ESAME DI MATURITA'

Gli studenti sono stati adeguatamente informati sulle norme relative agli esami e sulla nuova modalità di svolgimento che prevede due prove scritte e un colloquio orale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026. Per l'indirizzo Turismo è stata individuata la materia "Discipline Turistiche Aziendali".

Una simulazione della prima prova scritta dell'esame di Maturità è stata svolta in data 30/03/2026.

Una simulazione della seconda prova scritta è stata svolta in data 29/04/2026.

La Commissione disporrà di un massimo di venti punti per ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e dall'O.M. n. 54/2026 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la Commissione terrà conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolgerà sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, e dell'O.M. 54/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art.1, c.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di Educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92, e alle linee guida di cui al D.M. 7 settembre 2024, n.183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

La Commissione disporrà di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio (Griglia di valutazione - Allegato A- O.M. 54/2026).

Nel corso del secondo quadrimestre, al fine di preparare gli allievi alla prova orale, gli studenti e le studentesse sono stati sollecitati durante le verifiche orali, ad operare collegamenti tra le diverse discipline arricchendo il dibattito, quando possibile, con riflessioni su attività ed esperienze svolte negli ultimi anni di studio.

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITO DI COORDINAMENTO: PROF. SSA Carmela Gennaro
(sostituisce la prof.ssa Fiscaro)

Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92, del Decreto attuativo del 22/06/2020, della Legge del 20 agosto 2019 n. 92 e del D.M. 7 settembre 2024 n.183, il Consiglio di classe dei docenti ha elaborato un curriculum verticale che ha visto coinvolte tutte le discipline, a cui sono state assegnate a ciascuna delle ore, per un totale di 33 ore annuali. Sono stati sviluppati nodi tematici trasversali, la cui finalità è stata quella di formare un cittadino competente, al fine di conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.

Si allega curriculum verticale di Educazione Civica.

ANNO	QUAD	TEMATICHE
5	1	
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Attualità geopolitica. (Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.)		
MATERIA	ORE	ARGOMENTI
Italiano	1	Attività in Auditorium organizzata dalla Polizia stradale di Siracusa in occasione della settimana mondiale in memoria delle "Vittime della strada" 2025.
Geografia Turistica	1	L'Organizzazione Mondiale del Turismo: la promozione del "Turismo Responsabile e Sostenibile". Discussione guidata e partecipata.
Spagnolo	1	Los 3 poderes: legislativo, ejecutivo y judicial.
Arte e Territorio	1	L'Articolo 9 della Costituzione italiana: Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Arte e Territorio	1	Articolo 9 della Costituzione italiana. Norme di sicurezza negli ambienti pubblici.

Storia		2	La visione del mondo di Donald Trump, dal Venezuela alla Groenlandia, dai dazi alla diplomazia. Le possibili conseguenze per l'Europa.
Inglese		1	Attività di accoglienza in aula magna per “la Siracusa delle donne”
Storia		6	Visita guidata presso il Museo dello sbarco - Catania.
ANNO	QUAD	TEMATICHE	
5	2		
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani. (Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.)			
MATERIA		ORE	ARGOMENTI
Geografia Turistica		1	Israele e Gaza: dopo l’orrore occorre ripartire dal diritto alla vita, alla salute e l’integrità.
Inglese		1	Online Security, digital marketing, destination marketing
Inglese		2	Talking about Climate Change debate, reading page 153, vocabulary page 160
Francese		2	Visione del film “Primavera”
Diritto e Legislazione Turistica		1	Attualità geopolitiche: la crisi in Iran
Arte e Territorio		2	"La tutela dell'ambiente, Città e comunità sostenibili" (Goal 11 Agenda 2030).
Spagnolo		2	Las ONG y la ley de voluntariado; debate sobre las ONG
Francese		2	L'organisation des pouvoirs
Diritto e Legislazione Turistica		1	Il referendum sulla giustizia
Scienze motorie		1	Bullismo e cyberbullismo
Matematica		1	Diritti digitali: la protezione della privacy e della dignità umana nell'era degli algoritmi e dei social media.
Inglese		1	Il Turismo responsabile ed etico: Parlare di Trophy hunting and voluntourism, debate.

Italiano	2	L'applicazione concreta del principio di responsabilità individuale e dei doveri nella circolazione stradale.
Diritto e Legislazione Turistica	1	L'Intelligenza artificiale: applicazioni, rischi etici e sociali e regolamentazione.
Italiano	2	Educazione Stradale in occasione dell'ultima assemblea di Istituto: interventi della Presidente dell'Associazione Familiari Vittime della Strada, Debora Lentini, e del Comandante Provinciale della Polizia stradale di Siracusa, Francesco Giuffrida.
Diritto	4	Visita guidata presso il Palazzo di Giustizia di Siracusa
Italiano	3	Giornata della Legalità: Giornata studio Joe Petrosino (Auditorium-sede di via Modica)
Diritto	1	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

Come si evince dalla scheda di Educazione Civica il percorso è stato articolato su due tematiche:

1. Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Attualità geopolitica.

2. Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

I moduli afferenti alle diverse discipline, così come definiti dal Consiglio di classe in sede di programmazione e distribuiti tra primo e secondo quadrimestre, sono stati tutti svolti. Ogni docente ha verificato e valutato gli apprendimenti in relazione agli obiettivi individuati per le tematiche proposte. Complessivamente, il risultato desunto dal coordinatore per l'Educazione Civica che ne ha seguito le attività, può dirsi ampiamente buono.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa alla FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) riassunti nella seguente tabella.

CONSUNTIVO CLASSE III A TU – A.S. 2023/24			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
CORSO SULLA SICUREZZA	MIUR	2023/2024	4
<i>COCA COLA YOUTH EMPOWERMENT</i>	MIUR	2023/2024	25
ORIENTAMENTO ACTIONAID	ActionAid	2023/2024	14
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO	Comune		12
LE LINEE DEL CUORE FRA TERRE E MARI"	MIC		46
TOTALE			81

CONSUNTIVO CLASSE IV A TU – A.S. 2024/25			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA	MIUR	2024/2 025	20
EDUCARE ALLA LEGALITA'	COMUNE	2024/2 025	17
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO	COMUNE	2024/2 025	37
TOTALE			74

CONSUNTIVO CLASSE V C T. – A.S. 2025/26			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
IL TUO FUTURO, CHE IMPRESA	CONFINDUSTRIA	2025/2026	32
EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGISTICO	COMUNE	2025/2026	16
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO	PTOF	2025/2026	24
TOTALE			72

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni
- Capacità di prendere iniziative
- Capacità di accettare la responsabilità
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Creatività e immaginazione

Le competenze trasversali rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano gli studenti a gestire in modo flessibile tutti i contesti di vita

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa

Finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica (apprendimento attivo in situazione reale)
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valutazione formativa)
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza formativa orientativa)
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile (co-progettazione)
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio (interazione)

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il percorso triennale di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) ha mirato a fornire agli studenti un bagaglio di competenze tecniche e trasversali (soft skills) necessarie per una partecipazione attiva nel mondo del lavoro e nella società civile. L'intervento è stato articolato in modo progressivo, partendo dalla sicurezza e l'auto-consapevolezza, passando per la responsabilità civica, fino alla simulazione d'impresa.

Anno Scolastico 2023/24 (Classe III – 81 ore)

La fase iniziale è stata dedicata alla propedeutica e all'empowerment.

- Sicurezza: Formazione obbligatoria (MIUR) per l'accesso ai contesti operativi.
- Orientamento e Soft Skills: Attraverso i progetti *Coca Cola Youth Empowerment* e *ActionAid*, gli studenti hanno lavorato sulla consapevolezza delle proprie attitudini.
- Territorio: Il progetto con il MIC (*Le linee del cuore*) ha permesso un primo contatto con la valorizzazione del patrimonio locale.

Anno Scolastico 2024/25 (Classe IV – 74 ore)

La seconda fase si è focalizzata sulla cittadinanza attiva e la sostenibilità.

- Ambiente e Legalità: Le attività hanno integrato i temi dell'economia circolare (*E' una questione di plastica*) e del rispetto delle regole comuni (progetto *Legalità* con il Comune).
- Operatività: È stato dato ampio spazio all'accoglienza e all'orientamento, permettendo agli studenti di esercitare competenze relazionali in contesti istituzionali.

Anno Scolastico 2025/26 (Classe V – 72 ore)

L'ultima fase ha mirato alla professionalizzazione e transizione.

- Imprenditorialità: Con il supporto di Confindustria (*Il tuo futuro, che impresa*), sono state trasmesse basi di gestione aziendale e cultura d'impresa.
- Approfondimento Tecnico: La collaborazione con il Comune sulla tutela paesaggistica ha finalizzato le competenze acquisite nel settore turistico - culturale.

3. Competenze Acquisite

Al termine del triennio, si evidenzia il raggiungimento dei seguenti risultati:

1. Competenza in materia di cittadinanza: Consapevolezza ecologica e rispetto delle istituzioni.
 2. Competenza imprenditoriale: Capacità di analizzare scenari lavorativi e progettare soluzioni.
 3. Competenza sociale e relazionale: Gestione efficace dell'accoglienza e del front-office presso enti locali.
- ### **4. Valutazione Conclusiva**

L'intervento progettuale si è dimostrato coerente con il PTOF e con le esigenze formative del territorio.

L'integrazione tra enti pubblici (MIUR, MIC, Comune) e partner privati (Confindustria, ActionAid) ha

garantito un approccio multidisciplinare, preparando gli studenti alle sfide post-diploma sia in ambito universitario che professionale.

A partire dall'avvio del corrente anno scolastico, un alunno si è inserito presso il nostro Istituto a seguito di trasferimento. Sin dalle prime fasi dell'accoglienza, si è reso necessario pianificare un recupero mirato per le attività di FSL, in quanto il precedente percorso scolastico non riportava le ore previste per le annualità passate.

Per l'anno scolastico in corso, lo studente ha frequentato regolarmente e con profitto tutte le ore di FSL previste per il quinto anno, partecipando attivamente alle iniziative della classe. A completamento del monte ore complessivo e per colmare il debito pregresso, il percorso è stato ulteriormente integrato valorizzando la pratica dello sport agonistico che l'alunno svolge con costanza presso la società C.C. Ortigia 1928.

Tale attività è stata fondamentale per il raggiungimento dei crediti formativi mancanti: la partecipazione dell'alunno a contesti agonistici di alto livello ha permesso di certificare l'acquisizione di soft skills essenziali (autodisciplina, gestione del tempo e orientamento al risultato).

Gli obiettivi del progetto FSL sono legati alla pratica didattica perché l'articolazione dei saperi divisa in abilità, capacità e conoscenze, riferita ai quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico tecnologico e storico-sociale), è il “collante” con cui lo studente costruisce le competenze chiave che lo preparano alla vita adulta anche lavorativa.

Il candidato esterno ha presentato le certificazioni relative al percorso FSL, ancora da integrare:

-Servizio civico per il Comune di Palazzolo Acreide: 193 ore presso il Museo dei viaggiatori in Sicilia e nelle Chiese del Comune, nel periodo compreso tra il 13/06/2019 e il 31/08/2020;

-Partecipazione al corso e relativa qualifica di Operatore informatico di risorse web. Il corso si è svolto dal 02/11/2021 al 30/09/2022 per un totale di 544 ore. Il certificato di qualifica è stato rilasciato dalla struttura formativa O.D.A. Opera Diocesana Assistenza e dalla Regione Siciliana- assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

- Partecipazione al corso della durata di 16 ore “Competenze digitali di base” dal 19/06/2025 al 27/06/2025.

OBIETTIVI

- offrire agli studenti la possibilità di operare una scelta orientativa consapevole
- trasferire conoscenze e abilità apprese nelle diverse discipline, trasformandole in competenze spendibili nel mondo del lavoro
- consentire agli studenti di accedere a percorsi di educazione-formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare le loro potenzialità e stimolare apprendimenti informali
- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in contesti utili allo sviluppo professionale e personale

- promuovere un atteggiamento di riflessione critica e autocritica in situazioni problematiche per acquisire maggiore consapevolezza di sé
- arricchire la pratica didattica in aula e laboratorio, con un approccio metodologico progettuale funzionale alla realtà del mondo del lavoro

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Compiti del tutor interno:

- prende contatto con le aziende e con il tutor aziendale;
- mantiene i contatti con il tutor aziendale e con ogni studente per verificare l'andamento del tirocinio, assistere e guidare lo studente;
- raccoglie gli elementi per la valutazione
- compila il registro delle firme in ingresso e in uscita.

Compiti del tutor esterno:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI FSL IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi sono i seguenti:

- maturare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità affidate
- comprendere i meccanismi che regolano l'attività lavorativa
- acquisire maggior consapevolezza di sé in relazione alle proprie capacità e competenze

TABELLA VALUTAZIONE RISULTATI ATTESI

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
	2		
	3		
	4		
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.
	2		
	3		
	4		
COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
	2		
	3		
	4		
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.
	2		
	3		
	4		

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Azioni svolte dalla scuola: presentazione del progetto alternanza scuola-lavoro, formazione sulla sicurezza, formazione sui temi economico-finanziari, tutoraggio ai lavori di gruppo.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività svolte a scuola:

- presentazione del progetto FSL
- formazione base – modulo sicurezza
- restituzione da parte degli studenti dell'attività svolta ai rispettivi Consigli di Classe
- attività svolte presso Enti ed Aziende in modalità mista. In presenza: per attività di accoglienza, orientamento e monitoraggio del patrimonio. In modalità a distanza/Laboratorio per le fasi di ricerca e simulazioni d'impresa.

ATTIVITÀ LABORATORIALI: Il percorso formativo su tematiche ha visto l'ausilio della tecnologia multimediale. Tutte le attività svolte a scuola hanno previsto l'utilizzo di nuove tecnologie, strumenti informatici e supporti anche relativi a specifici software.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO Il monitoraggio delle attività è stato garantito in itinere attraverso un'azione sinergica tra tutti gli attori coinvolti: il Tutor interno e il Tutor esterno. Tale processo ha permesso di supervisionare costantemente l'evoluzione del percorso formativo in ogni sua fase.

COMPETENZE ACQUISITE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Mettere in atto atteggiamenti adeguati alla realizzazione dell'obiettivo (progetto/attività).	1 2 3 4	Identificare gli elementi caratterizzanti il progetto; collaborare attivamente nel gruppo.	Punti di forza e di debolezza da parte del soggetto operante; dinamiche di gruppo.
Rispettare regole, tempi e gerarchie del contesto lavorativo.	1 2 3 4	Gestire il proprio tempo in funzione delle scadenze; agire nel rispetto della sicurezza e della privacy.	Norme di comportamento in contesti organizzati; diritti e doveri dei lavoratori.
Agire in modo	1	Assumere decisioni	Procedure

autonomo e responsabile.	2	pertinenti nei compiti	operative e
	3	assegnati; valutare	standard di qualità
	4	l'impatto delle proprie azioni.	dell'ente ospitante

COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE

COMPETENZE METODOLOGICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le informazioni raccolte per individuare e scegliere materiali, strumenti e procedure adeguate alla risoluzione di problemi e compiti (problem solving).	1	Applicare pratiche di	Tecniche di analisi e
	2	problem solving	sintesi.
	3	attivando procedure di	Procedure di
	4	analisi e sintesi.	feedback.

Siracusa 15/05/2026

IL TUTOR FSL
Prof.ssa Rossella Manca

CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATIVO

PREMESSA

A seguito dell’emanazione delle *Linee guida per l’orientamento*, con la Legge 22 dicembre 2022, n. 328, il Ministero dell’istruzione e del merito ha dato attuazione alla *Riforma del sistema di orientamento* prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma ha previsto, a partire dall’anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, al fine di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell’insuccesso scolastico e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria.

ORGANIZZAZIONE

Il Collegio dei docenti si è occupato della progettazione dei percorsi di orientamento, inseriti all’interno del curricolo della scuola ed esplicitati nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L’individuazione dei moduli di orientamento formativo ha coinvolto tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, per favorire la condivisione e la partecipazione.

I docenti tutor e il docente orientatore, nominati dal Dirigente Scolastico, facendo leva sulla formazione propedeutica e specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, alla progettazione e al monitoraggio dei percorsi di orientamento attivati nell’Istituto.

Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, inserite:

1. nei progetti di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO);
2. nelle attività svolte in modalità curriculare nell’ambito dei percorsi di orientamento, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall’investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy;
3. nelle collaborazioni che valorizzino l’orientamento come processo condiviso, reticolare, co - progettato con il territorio e le agenzie formative, con il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l’impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l’età adulta;
4. nelle attività finanziate dalle linee di investimento del PNRR.

MONITORAGGIO

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene, tramite apposite funzioni, per ogni studente e studentessa, all’interno dell’E-Portfolio orientativo personale delle

competenze. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Inoltre, esso accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Gli studenti e le studentesse delle ultime tre classi possono contare anche sul supporto del docente con funzione di tutor nella compilazione dell'E-Portfolio.

FINALITÀ

- Valorizzare le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti;
- Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico;
- Favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

OBIETTIVI GENERALI

Il curriculum è sviluppato a partire dai quadri europei di sviluppo delle competenze, ovvero:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Competenze cultura democratica (RFCDC);
- EntreComp;
- LifeComp;
- GreenComp;
- DigComp.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CON VALENZA ORIENTATIVA SUDDIVISI PER LE SEGUENTI MACROAREE:

1. Autonomia
2. Conoscenza del sé
3. Consapevolezza emozionale
4. Conoscenza della realtà
5. Relazione e comunicazione con l'altro da sé
6. Consapevolezza nell'effettuazione di scelte personali
7. Costruzione del progetto di vita personale
8. Problem solving

PROSPETTO DI SINTESI

AUTONOMIA	
Obiettivi di apprendimento orientativi	Contenuti/Attività
1. Saper utilizzare strumenti, tecniche e strategie per il conseguimento di obiettivi 2. Acquisire adeguati livelli di autoefficacia/autodeterminazione 3. Sviluppare capacità progettuali e organizzative	- Stage presso strutture convenzionate - Workshops - Visite guidate - Itinerari turistici - Simulazione di guide turistiche - Tirocini formativi presso commercialisti o altre aziende - Incontri con imprenditori, associazioni di categoria e uffici pubblici Debate: Moduli curriculari di didattica attiva per contestualizzare i contenuti trasversali delle discipline.
CONOSCENZA DEL SÈ	
Obiettivi di apprendimento orientativi	Contenuti/Attività
1. Conoscenza di sé in relazione al mondo esterno 2. Sviluppare e scoprire attitudini, abilità, competenze e interessi, punti di forza e di debolezza 3. Conoscenza delle proprie risorse e potenzialità	- Stage presso strutture convenzionate - Workshops - Visite guidate - Itinerari turistici - Simulazione di guide turistiche - Tirocini formativi presso commercialisti o altre aziende - Incontri con imprenditori, associazioni di categoria e uffici pubblici
CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE	
Obiettivi di apprendimento orientativi	Contenuti/Attività

1. Saper riconoscere, gestire ed esprimere i propri sentimenti, le proprie emozioni e scelte	Didattica laboratoriale ed esperienziale
CONOSCENZA DELLA REALTÀ	
Obiettivi di apprendimento orientativi	Contenuti/Attività
1. Conoscere e valorizzare la propria cultura 2. Conoscere e rispettare culture diverse dalla propria 3. Saper comprendere e interpretare il mondo circostante	Didattica inclusiva: Attività mirate all'inclusione di studenti fragili attraverso interventi personalizzati, classi parallele, sportelli di ascolto.
RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SÈ	
Obiettivi di apprendimento orientativi	Contenuti/Attività
1. Individuare gli interessi per specifiche esperienze disciplinari 2. Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con coetanei e adulti, scambiandosi informazioni, riflessioni, sentimenti 3. Acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale 4. Sviluppare competenze relazionali attraverso l'ascolto attivo e l'empatia	Curricolo trasversale di educazione civica: Moduli curriculari finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Debate: Moduli curriculari di didattica attiva per contestualizzare i contenuti trasversali delle discipline.
CONSAPEVOLEZZA NELLA EFFETTUAZIONE DI SCELTE PERSONALI	
Obiettivi di apprendimento orientativi	Contenuti/Attività
1. Potenziare la capacità di operare delle scelte quotidiane, di studio o professionali, in cui convergono motivazioni, aspirazioni, competenze, conoscenze, valori professionali, ecc.	- Stage presso strutture convenzionate - Workshops - Visite guidate - Itinerari turistici - Simulazione di guide turistiche - Tirocini formativi presso commercialisti o altre

2. Formare abilità e capacità funzionali al “saper scegliere” nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità	Aziende - Incontri con imprenditori, associazioni di categoria e uffici pubblici Orientamento in uscita: Iniziative ed attività progettuali che consentano di sostenere gli studenti nella fase di raccordo tra istruzione e mondo del lavoro. Didattica orientativa: - Formazione dei docenti su una didattica orientativa che favorisca le scelte future personali degli studenti. - Azioni di orientamento stabilite a livello di reti di ambito
COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE	
Obiettivi di apprendimento orientativi	Contenuti/Attività
1. Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro 2. Essere flessibili e disponibili al cambiamento 3. Saper immaginare 4. Saper progettare	- Stages presso strutture convenzionate - Workshops - Visite guidate - Itinerari turistici - Simulazione di guide turistiche - Tirocini formativi presso commercialisti o altre aziende - Incontri con imprenditori, associazioni di categoria e uffici pubblici Orientamento in uscita: Iniziative ed attività progettuali che consentano di sostenere gli studenti nella fase di raccordo tra istruzione e mondo del lavoro. Didattica orientativa: - Formazione dei docenti su una didattica orientativa che favorisca le scelte future personali degli studenti.

	- Azioni di orientamento stabilite a livello di reti di ambito
PROBLEM SOLVING	
Obiettivi di apprendimento orientativi	Contenuti/Attività
1. Sviluppare il pensiero critico 2. Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero 3. Porsi problemi e trovare soluzioni anche diverse e creative 4. Saper apprendere dall'errore	Debate: Moduli curriculari di didattica attiva per contestualizzare i contenuti trasversali delle discipline. Focus on the learner: Concentrarsi sullo studente e le sue potenzialità Learning by doing: Fornire agli studenti gli strumenti per imparare facendo sviluppando le Soft Skills.

ATTIVITA' SVOLTE

Attività svolta	Modalità	Ente o docente	Data	Ore
Turismo sostenibile e responsabile: una scelta di vita	Curriculare	Prof. Micale	01/10/2025	1
Incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue	Curriculare	AVIS	25/11/2025	2
Orienta Sicilia (Catania)	Curriculare	Associazione Aster	17/12/2025	5
La capacità di analizzare i propri punti di forza e di debolezza, interessi, valori e personalità per lo sviluppo di un piano di vita.	Curriculare	Prof. Micale	22/01/2026	2
Attività di accoglienza	Curriculare	Comune di Siracusa "La Siracusa delle donne"	30/01/2026	3
Visita guidata al Museo dello sbarco di Catania	Curriculare	Museo dello sbarco di Catania	03/02/2026	6
Attività di accoglienza	Curriculare	Comune di Siracusa "La Siracusa delle donne"	12/02/2026	3

Test: Io mi conosco?	Curriculare	Prof.ssa Gennaro Carmela	13/02/2026	1
Comunicazione a specchio	Curriculare	Prof.ssa Gennaro Carmela	20/02/2026	1
Attività di co-gestione: sviluppo di autonomia e consapevolezza delle proprie attitudini	Curriculare	Prof.sse Manca La Giglia Gazzè Ferrarini Cassia	24/02/2026	7
Partecipazione al Convegno di studi su E. Vittorini	Curriculare	Istituto Scolastico Rizza- Insolera	27/02/2026	3
Riflessione sul progetto di vita personale	Curriculare	Prof.ssa Raiti	23/02/2026	1
Tipos de azafato/a	Curriculare	Prof.ssa Bruno	04/03/2026	2
Visita alla Biblioteca Alagoniana	Curriculare	Biblioteca Alagoniana Docente Religione	27/04/2026	4
JOB DAY Settore Turismo e Artigianato	Curriculare	Assessorato politiche sociali e giovanili- Sviluppo Lavoro Italia- CPI di Siracusa	28/04/2026	5
Orientamento formativo ITS Archimede	Curriculare	ITS Archimede	13/05/2026	1
Visita guidata presso il Palazzo di Giustizia di Siracusa	Curriculare	Palazzo di Giustizia di Siracusa; docente di Diritto.	14/05/2026	4

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.Rizza-Insolera.

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc,)

Profilo della classe

La classe è composta da 13 alunni, di cui 12 femmine e 1 maschio, tutti provenienti dalla 4 del precedente a.s. ad eccezione di un alunno che proviene da una scuola di altra provincia, trasferitosi in quanto studente – atleta di alto livello. Nella classe è inserita un'alunna BES, per la quale è stato predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato) dal C.d.C.

Il comportamento della classe è stato vivace ma sostanzialmente controllato, anche se per alcuni alunni si è dovuto ricorrere a richiami verbali e annotazioni sul registro di classe.

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo impegnandosi nelle varie attività proposte, anche se non sempre l'atteggiamento è stato collaborativo. Alcuni alunni si sono distinti maggiormente per impegno e costanza nello studio, altri hanno mostrato un atteggiamento passivo e si è reso necessario sollecitarli alla partecipazione.

Gli alunni hanno presentato generalmente un discreto grado di autonomia e un metodo di lavoro per la maggioranza appropriato.

La frequenza è stata quasi regolare, anche se alcuni alunni hanno fatto registrare un elevato numero di assenze.

La classe risulta divisa in tre livelli:

- alcuni alunni hanno mantenuto costantemente attivi la partecipazione e l'impegno, mostrando un metodo di studio organico e autonomo, ciò ha consentito il raggiungimento di buoni risultati;
- un discreto numero di alunni ha migliorato la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio, dimostrando una maggiore autonomia e ciò ha consentito il raggiungimento di discreti risultati;
- un terzo gruppo si è caratterizzato per una partecipazione ed un impegno poco regolari, un metodo di studio non del tutto autonomo, tuttavia si ritiene abbia sufficienti conoscenze e abilità.

Nel complesso la classe si attesta su un livello di profitto discreto.

Metodologie didattiche

- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming

☐ attività didattiche esterne varie

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo adottato:

A. Roncoroni, M. M. Cappellini, E. Sada, *Pagine di Letteratura, dall'unità d'Italia a oggi*, casa editrice C. Signorelli scuola.

☐ simulazioni

☐ dispense

☐ libro di testo

☐ apparati multimediali

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche formative e sommative a conclusione di ogni modulo, le prime hanno consentito di verificare in corso d'opera l'efficacia della stessa attività didattica, onde apportarvi le opportune correzioni. Le verifiche sono state di tipo scritto e orale e sono state estese a continue osservazioni, domande dal posto, discussioni che in itinere hanno fornito un opportuno supporto valutativo. Nel corso dell'anno sono state fatte 4 verifiche scritte sulla prima prova dell'Esame di Stato. In riferimento ai criteri di valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio e del percorso di apprendimento.

In itinere	Verifiche orali comprensione del testo prova di simulazione
Fine modulo	Verifiche orali comprensione del testo prova di simulazione

Nel corso delle verifiche sono state accertate le seguenti:

Conoscenze

Conoscere i principali movimenti e autori studiati; Riconoscere i nuclei tematici essenziali delle opere maggiori dei principali autori studiati; Conoscere i generi letterari analizzati.

Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato di avere una discreta conoscenza degli argomenti.

Competenze

Eseguire una parafrasi essenziale e corretta di brevi testi poetici o in prosa e coglierne il significato.

Gran parte degli alunni ha conseguito un livello discreto.

Capacità

Saper produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfologico; Utilizzare una sintassi chiara e un lessico adeguato

La maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati discreti.

Siracusa, 15/05/2026

La Docente

Prof. ssa Oriana Gazzè

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

Titolo Moduli ed Unità didattiche - specifiche

Modulo 1

L'età del Positivismo

La poetica del Realismo: rappresentazione della realtà concreta e oggettiva

Il Naturalismo Francese

Emile Zola, *Gervaise e l'acquavite* (da *L'assommoir*)

Il Verismo e i principi di tale poetica

Luigi Capuana, *La mula* (da *Le paesane*)

Giovanni Verga:

La vita, le opere, il pensiero, la poetica

La conversione al Verismo: l'eclissi, la regressione e lo straniamento, il ciclo dei vinti.

Vita dei campi: "Rosso Malpelo", "La Lupa", "La roba"

I Malavoglia: *La famiglia dei Malavoglia* (cap. 1)

Mastro don Gesualdo: *La morte di Gesualdo* (parte IV, cap. V)

Modulo 2

Le basi culturali del Decadentismo

La Scapigliatura

Giosuè Carducci: *Pianto antico* (da *Rime nuove*)

Il Decadentismo

Charles Baudelaire: *Corrispondenze* (da *I fiori del male*)

Oscar Wilde: *La bellezza come unico valore* (dal *Ritratto di Doria Gray*)

Visione del film "Dorian Gray"

Il Simbolismo Francese.

L'estetismo

La seconda fase del Decadentismo

Giovanni Pascoli

L'infanzia e la formazione

Il pensiero e la poetica del "Fanciullino"

Le novità stilistiche della poesia pascoliana

X Agosto (da Myrica)

La mia sera (da Canti di Castelvecchio)

Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere, il pensiero, la poetica

L'estetismo decadente delle opere giovanili

Il mito del superuomo e l'impegno civile

Il Piacere: la trama e il personaggio Andrea Sperelli

L'attesa dell'amante (da Il piacere)

La Metamorfosi panica: *La Pioggia nel Pineto (da Alcyone)*

Modulo 3

I Futuristi e i Crepuscolari

Il manifesto e l'arte della propaganda

F.T. Marinetti: *Il Manifesto del Futurismo*

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire (da L'incendiario)*

Modulo 4

Luigi Pirandello

La vita, le opere, il pensiero, la poetica

L'inconoscibilità del reale, l'Umorismo e il sentimento del contrario.

Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)

Il fu Mattia Pascal: *La nascita di Adriano Meis*

Uno, nessuno, centomila: *Un piccolo difetto*

Così è (se vi pare): *La voce della verità*

Italo Svevo

La vita, le opere, il pensiero, la poetica.

La formazione culturale e le teorie di Freud.

I primi romanzi: *Una vita, Senilità.*

La Coscienza di Zeno: L'Ultima sigaretta

Il fidanzamento di Zeno

Modulo 5

La poesia tra le due guerre: L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

La vita, le opere, il pensiero, la poetica

L'esperienza della guerra nelle scelte stilistiche

L'Allegria: incontro con l'opera

La centralità della parola

Da L'Allegria: Veglia,

I fiumi

San Martino del Carso

Sono una creatura

Soldati

Umberto Saba

La vita, le opere, il pensiero, la poetica

La capra (da Canzoniere)

Salvatore Quasimodo

La prima fase di produzione e l'adesione all'Ermetismo

La svolta Neorealista (dopoguerra)

Ed è subito sera (Acque e terra).

Eugenio Montale

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica: il male di vivere e la poesia degli oggetti

La ricerca del "varco" e il pessimismo Montaliano

Ossi di seppia: *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Meriggiare pallido e assorto

Satura: *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

Modulo 6

La narrativa del secondo dopoguerra: il Neorealismo, l'oggettività della rappresentazione e la letteratura memorialistica

Primo Levi

La vita e la formazione, prigioniero ad Auschwitz

Se questo è un uomo: *Questo è l'inferno (cap. 2)*

Siracusa, 15/05/2026

La Docente

Prof.ssa Oriana Gazzè

Profilo della classe

La classe è composta da 13 alunni, di cui 12 femmine e 1 maschio, tutti provenienti dalla 4 del precedente a.s. ad eccezione di un alunno che proviene da una scuola di altra provincia, trasferitosi in quanto studente – atleta di alto livello. Nella classe è inserita un'alunna BES, per la quale è stato predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato) dal C.d.C.

Il comportamento della classe è stato vivace ma sostanzialmente controllato, anche se per alcuni alunni si è dovuto ricorrere a richiami verbali e annotazioni sul registro di classe.

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo impegnandosi nelle varie attività proposte, anche se non sempre l'atteggiamento è stato collaborativo. Alcuni alunni si sono distinti maggiormente per impegno e costanza nello studio, altri hanno mostrato un atteggiamento passivo e si è reso necessario sollecitarli alla partecipazione.

Gli alunni hanno presentato generalmente un discreto grado di autonomia e un metodo di lavoro per la maggioranza appropriato.

La frequenza è stata quasi regolare, anche se alcuni alunni hanno fatto registrare un elevato numero di assenze.

La classe risulta divisa in tre livelli:

- alcuni alunni hanno mantenuto costantemente attivi la partecipazione e l'impegno, mostrando un metodo di studio organico e autonomo, ciò ha consentito il raggiungimento di buoni risultati;
- un discreto numero di alunni ha migliorato la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio, dimostrando una maggiore autonomia e ciò ha consentito il raggiungimento di discreti risultati;
- un terzo gruppo si è caratterizzato per una partecipazione ed un impegno poco regolari, un metodo di studio non del tutto autonomo, tuttavia si ritiene abbia sufficienti conoscenze e abilità.

Nel complesso la classe si attesta su un livello di profitto discreto.

Metodologie didattiche

- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo adottato:

A.Brancati, T. Pagliarani, *La storia in 100 lezioni, il Novecento e il Duemila*, casa editrice La Nuova Italia

☐ libro di testo

☐ Materiale multimediale e lezioni su Web

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

In itinere	X verifiche orali ☐ prova semi strutturata
Fine modulo	X verifiche orali X prova semi strutturata

Durante l'anno scolastico è stata fatta una verifica in itinere per ogni argomento affrontato ed una complessiva al termine di ogni unità didattica per verificare le conoscenze acquisite dei fatti e dei tempi storici e la capacità di sintesi e critica.

Nel corso delle verifiche sono state accertate le seguenti:

Conoscenze

Conoscere i principali nuclei tematici dei fenomeni storici studiati, su cui lo studente deve dimostrare di avere un'acquisizione di base.

Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato di avere una discreta conoscenza degli argomenti.

Competenze

Possedere un lessico disciplinare minimo e appropriato; Saper esporre in modo lineare e chiaro; Saper sintetizzare un testo e un documento storico; Saper leggere e utilizzare mappe, tabelle, grafici, ecc..

Gran parte degli alunni ha conseguito un livello discreto.

Capacità

Sapersi orientare nel tempo e nello spazio; Saper collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni e gli eventi storici fondamentali del periodo storico studiato; Riconoscere la successione, la contemporaneità e la durata dei processi storici.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto sufficienti risultati.

Siracusa, 15/05/2026

La Docente

Prof.ssa Oriana Gazzè

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

Titolo Moduli ed Unità didattiche - specifiche

Modulo 1

La nascita della società di massa

La belle époque

L'Italia di Giolitti

Il sistema politico giolittiano

La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

Lo scenario extraeuropeo tra sviluppo e guerre (sintesi)

L'Europa in cerca di nuovi equilibri (sintesi)

Modulo 2

La Grande Guerra

La guerra-lampo e l'intervento dell'Italia

La guerra nelle trincee e nel fronte interno

La vittoria dell'Intesa

La Rivoluzione Russa

Modulo 3

Economia, società e cultura nel dopoguerra (sintesi)

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

Gli anni Venti

La crisi economica mondiale

Il New Deal di Roosevelt

Le colonie europee e l'Oriente (sintesi)

Modulo 4

L'Italia dal dopoguerra al Fascismo

La crisi dello Stato liberale

L'ascesa del fascismo

Lo Stato totalitario

La politica estera e le leggi razziali

Gli altri totalitarismi e le democrazie

La Germania da Weimar all'ascesa di Hitler (sintesi)

Il terzo Reich

L'URSS di Stalin (sintesi)

L'Europa divisa tra fascismi e democrazie (sintesi)

Modulo 5

La Seconda Guerra Mondiale

Dalla guerra lampo alla controffensiva alleata

La guerra dei civili: Shoah e Resistenza

Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia

La vittoria degli Alleati

Modulo 6

Il dopoguerra (sintesi)

La guerra fredda (sintesi)

La nascita della Repubblica italiana

Siracusa, 15/05/2026

La Docente

Prof.ssa Oriana Gazzè

Anno Scolastico 2025/2026 - CLASSE: V CT

Disciplina: GEOGRAFIA DEL TURISMO

Docente: Prof. MICALE Maurizio

Profilo della classe

La classe, formata da 13 alunni, è conosciuta dallo scrivente sin dal primo anno dell'indirizzo Turismo. Durante gli ultimi tre anni, le dinamiche della classe sono state abbastanza simili: da un lato, un nutrito gruppo di alunni volenterosi, responsabili e costanti nell'attenzione e partecipazione in classe e nello studio a casa; dall'altro un esiguo gruppo leggermente meno motivato soprattutto con riferimento allo studio a casa.

Nel corso dell'anno scolastico, con riguardo alla partecipazione ed all'impegno, gli alunni meno motivati hanno nel complesso migliorato il loro atteggiamento ed interesse, quelli più motivati hanno mostrato un sempre crescente interesse e partecipazione al dialogo educativo, consolidando le competenze disciplinari previste, raggiungendo anche livelli di eccellenza.

Ogni modulo trattato è stato oggetto di approfondimenti mediante numerosi video tratti prevalentemente dal web e da trasmissioni televisive specifiche sul turismo.

Il programma svolto ha rispettato, nel complesso, quanto programmato, gli alunni hanno raggiunto livelli di preparazione diversificati ma tutti positivi.

Metodologie didattiche

X lezione frontale

X dialogo formativo

☐ piattaforma Classroom per condivisione materiali

Materiali didattici utilizzati

X libro di testo

☐ pubblicazioni ed e-book

X apparati multimediali

X materiale multimediale e lezioni su Web

Libro di testo cartaceo e E.book: Scopri il Mondo – S. Bianchi – R. Kohler Corso di Geografia Turistica
- Casa editrice: DeA Scuola / De Agostini

Essendo l'aula dotata di LIM, tutte le attività multimediali sono state svolte in classe senza necessità di spostamento nei laboratori informatici.

E' stata utilizzata la piattaforma CLASSROOM per la condivisione dei materiali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

In itinere	X verifiche orali ☐ prova semi strutturata
Fine modulo	X verifiche orali X prova semi strutturata

Sono state effettuate due verifiche orali nel corso del primo quadrimestre, due verifiche orali e una prova semistrutturata nel secondo.

Nel corso delle verifiche sono state accertate le seguenti

Conoscenze

Caratteristiche morfologiche, climatiche, ambientali dei Paesi trattati e le principali località turistiche.

Tutti gli alunni hanno dimostrato di avere una completa conoscenza degli argomenti.

Competenze

Descrivere le risorse turistiche naturali e culturali – individuare la diversa valorizzazione degli aspetti paesaggistici e storico artistici.

Gran parte degli alunni hanno conseguito un livello buono.

Capacità

Usare correttamente il lessico specifico in una esposizione chiara e corretta- esprimere valutazioni personali – rielaborare criticamente alcune conoscenze acquisite – leggere le carte geografiche, anche mute, sapere individuare i collegamenti interdisciplinari.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati buoni o ottimi, dimostrando capacità di rielaborazione critica e ottime competenze argomentative.

Siracusa, 15.05.2026

Il Docente

Prof. Maurizio Micale

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

Titolo Moduli ed Unità didattiche - specifiche

A) IL TURISMO NEL MONDO

1. Il presente e il futuro del turismo
2. L'Organizzazione Mondiale del Turismo
3. I flussi turistici
4. Patrimonio e territorio: I siti UNESCO del mondo
5. La bilancia turistica
6. Le strutture ricettive
7. Il sistema dei trasporti per il turismo
8. Il trasporto terrestre: stradale, autostradale e ferroviario
9. Il trasporto marittimo e aereo. Il turismo fluviale e crocieristico.

B) IL TURISMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

1. Il turismo e gli Obiettivi dell'Agenda 2030
2. Gli effetti del turismo
3. Il turismo sostenibile è anche responsabile
4. Le Conferenze mondiali sul turismo sostenibile
5. Risorse per il turismo: Viaggiare rispettando i popoli

C) IL CONTINENTE AFRICANO

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

1 L'AFRICA MEDITERRANEA

Marocco

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Popoli da conoscere: *i Berberi*

Egitto e Tunisia

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Itinerario: *nella Terra dei Faraoni*

2 L'AFRICA CENTRALE

Kenya

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

3 L'AFRICA MERIDIONALE

Sudafrica

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Itinerario: *la regione del Capo*

D) IL CONTINENTE ASIATICO

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

1 IL MEDIO ORIENTE

Turchia, Israele, Giordania, Iran, Emirati Arabi Uniti

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

2 IL SUD-EST ASIATICO

Unione Indiana, Maldive, Thailandia, Singapore, Indonesia

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Itinerario: *Città sacre e pellegrinaggi*

3 L'ESTREMO ORIENTE

Cina, Giappone

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Itinerario: *alla scoperta del Celeste Impero*

E) IL CONTINENTE AMERICANO

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

1 L'AMERICA ANGLOSASSONE

Gli Stati Uniti, Canada

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Itinerario: *alla scoperta dei Parchi Nazionali*

2 L'AMERICA LATINA

Il Brasile, Messico

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Itinerario: *dalla Foresta Amazzonica alle cascate di Iguaçu*

F) L'OCEANIA

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

1 L'AUSTRALIA

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Itinerario: *lungo la costa Melbourne-Sydney*

2 LA NUOVA ZELANDA – LA POLINESIA

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Focus: *di popoli dell'Oceania*

Siracusa, 15.05.2026

Il Docente

Prof. Maurizio Micale

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni ,12 ragazze e 1 ragazzo proveniente da altro istituto ed inserito quest'anno. Nella classe è inserito 1 alunno con diagnosi di DSA per tale il quale è stato predisposto un PDP Piano Didattico Personalizzato.

Gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte dalla docente per l'intero anno scolastico. La situazione finale della classe è sostanzialmente eterogenea, in relazione sia ai progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e al grado di apprendimento, sia su quanto verificato in itinere e nella parte finale dell'anno scolastico corrente, grazie anche all'osservazione sistematica delle capacità applicative e potenzialità di ogni studente nelle attività didattiche svolte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità, ha mantenuto un discreto livello di interesse alle tematiche proposte ed ha migliorato il proprio grado di apprendimento raggiungendo gli obiettivi formativi prefissati. La preparazione è mediamente sufficiente. L'autonomia di lavoro nel complesso è adeguata.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e competenze

Conoscenze	<i>Strutture grammaticali acquisite nel biennio e capacità di usare le stesse in modo autonomo per una comunicazione semplice, ma significativa ed esauriente, modulate al presente, passato e futuro;</i> <i>Lessico minimo indispensabile alla comunicazione/ comprensione in situazioni quotidiane familiari ed esterne per trattare di sé, del proprio ambiente, ma anche di realtà più allargate usando vari registri (riferire su fatti ed episodi in conversazione o narrazione);</i> <i>Studio ed utilizzo del lessico specifico dell'area di indirizzo.</i> <i>Acquisizione di nuove strutture morfo-sintattiche più complesse e specifiche della lingua scritta</i>
Abilità	<i>Capacità di leggere, capire e trarre informazioni da un testo di carattere generale o inerente alla specializzazione, arrivando a relazionare su di esso (reading comprehension)</i> <i>Capacità di comprendere testi di carattere generale o inerente alla specializzazione, dialoghi orali e di rispondere a domande sugli stessi</i> <i>Capacità di riassumere brani su argomenti relativi al settore di specializzazione, alla civiltà dei paesi di cui si studia la lingua e di relazionare su di essi</i>

Competenze	<i>Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi</i> <i>Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio</i>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☒ x laboratorio
- ☒ x lezione frontale e partecipata
- ☒ x dialogo formativo
- ☒ x problem solving
- ☒ x FSL
- ☒ x simulazione
- ☒ x e-learning
- ☒ x brain – storming
- ☒ x attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: ***TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI*** - VIVIAN S. ROSSETTI – PEARSON ED.

Libro di testo : D S. Burns- A.M.Rosco “Beyond Borders” Dea Scuola-Valmartina

- ☒ x libro di testo
- ☒ x apparati multimediali
- ☒ x Materiale multimediale e lezioni su Web
- ☒ x attrezzature di laboratorio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate sono avvenute tramite interrogazioni orali e verifiche scritte (2 orali e 2 scritte per quadrimestre). Sono stati anche valutati il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte, le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio settoriale, la capacità di applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti comunicativi.

In itinere	☐ x prova strutturata ☐ x prova semi strutturata ☐ x relazione ☐ x comprensione del testo ☐ x prova di simulazione
Fine modulo	☐ x prova strutturata ☐ x prova semi strutturata ☐ x relazione ☐ x comprensione del testo ☐ x verifica orale

Siracusa, 15/05/2026

LA DOCENTE

PROF. SSA ROSA LA GIGLIA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

Libro di testo: D S. Burns- A.M.Rosco **“Beyond Borders”** Dea Scuola-Valmartina

Libro di testo: V.S. Rossetti **TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI** - Pearson

- PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

- POTENZIAMENTO COMPETENZA DI WRITING PER ESAME DI STATO

Potenziamento competenze grammaticali-lessicali livelli B1-B2

Lettura e comprensione di brani su argomenti tecnici o di attualità

Listening comprehension

Redigere saggi, articoli, lettere circolari, itinerari, pacchetti-viaggio, brochure, recensioni, blog, lettere di richiesta di lavoro

Comprensione di testi relativi al settore turistico ed economico.

Produzione libera e guidata di testi professionali: lettere commerciali, itinerari, brochure, riassunti, relazioni.

Rielaborare per iscritto dati e risultati rappresentati su grafici e tabelle.

THE TOURISM INDUSTRY

Defining Tourism and tourists

Types of Tourists

Advantages and disadvantages of the Tourism Industry

SPECIAL INTEREST TOURISM

Agritourism

Nature Tourism

Wellness Tourism

Religious Tourism

Sports holidays

Weddings and honeymoons

Gastronomic Tourism: Italian ingredients, Italian Cuisine, Typical Italian Staples, Desserts and wines

Sicily and Siracusa

Planning Study Holidays

Entertainment Tourism: Literature, Film and Tv inspired holidays

Music Tourism

Theme Park Holidays

Lessico e fraseologia usati per pubblicizzare attrazioni e risorse turistiche.

Lessico e fraseologia usati per scrivere lettere, itinerari, brochure, opuscoli.

Lessico relativo agli itinerari, struttura e lessico per redigere saggi, articoli, recensioni, lettere promozionali, brochure, pacchetti-viaggio.

INTERNATIONAL AND NATIONAL ORGANISATIONS IN TOURISM

National and International organisations promoting Tourism: WTO, ENIT

Ed. Civica: International and National Conservation Agencies: UNESCO, THE NATIONAL TRUST, FAI

NEARBY DESTINATIONS: THE BRITISH ISLES

London and its attractions (itinerario)

Planning Study Holidays

Lessico e fraseologia usati nella stesura di un itinerario.

TOURISM MARKETING AND ADVERTISING

Marketing in Tourism

The Marketing Plan

The Marketing Mix: product, place, price, promotion, people, process, physical evidence, passion

The Target Market.

Market Research

Promotional techniques and Advertising Media

Marketing in the Digital World: Digital Marketing, websites, social media, hashtags

Social Media Marketing

The Power of Influencers and hashtags

Destination Marketing

TOURISM AND SUSTAINABILITY

The Pros and Cons of Tourism

Sustainable Tourism

Sustainable Development and Sustainable Tourism

Agenda 2030 for Sustainable Development

Saving our Planet, Global Warming and Climate Change

Overtourism

Slow Tourism

Responsible Tourism and Eco-Tourism

How to be a Responsible Tourist

Siracusa, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa R. LA GIGLIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 13 studenti, è seguita dalla docente a partire dal mese di gennaio. Nel corso dei mesi si è instaurato un rapporto complessivamente positivo e collaborativo con la maggior parte dei discenti.

La classe si presenta differenziata per livelli di interesse, impegno e partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Un piccolo gruppo di studenti si è impegnato in modo continuo, partecipando in maniera attiva e interessata; un secondo gruppo ha mostrato un impegno più discontinuo ma, nonostante alcune difficoltà, ha portato avanti un percorso didattico nel complesso sufficiente; infine, alcuni studenti evidenziano una preparazione superficiale, con una tendenza a impegnarsi prevalentemente in vista delle verifiche.

Per quanto concerne la partecipazione in classe, si registra la presenza di un gruppo di studenti più coinvolti e inclini all'intervento, mentre altri tendono a mantenere un atteggiamento più passivo e talvolta distratto. Nel complesso, tuttavia, il clima di classe è sereno e rispettoso, favorendo lo svolgimento delle attività didattiche.

Di conseguenza, i contenuti e le competenze di base previste per l'indirizzo di studio risultano consolidate a diversi livelli. Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze mediamente sufficienti, con alcuni studenti che hanno conseguito risultati apprezzabili in termini di conoscenze e competenze.

La docente ha condotto l'azione didattica cercando di promuovere, in ciascuno studente, un atteggiamento attivo e partecipe nei confronti della disciplina, stimolando il dialogo, la riflessione sui contenuti e il progressivo sviluppo di un pensiero giuridico autonomo.

Gli argomenti trattati hanno risposto non solo a finalità disciplinari, ma anche a una più ampia funzione orientativa, contribuendo a far maturare negli studenti una visione più consapevole del settore turistico e a far cogliere i collegamenti tra le norme giuridiche, il contesto economico-istituzionale di riferimento e a sviluppare una prospettiva più consapevole in vista del loro futuro inserimento nel mondo del lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione dialogata
- ☐ ricerca guidata

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ Libro di Testo
- ☐ LIM
- ☐ Mappe concettuali
- ☐ Schemi riassuntivi
- ☐ Slides

Libro di testo: Paolo Ronchetti, *Diritto e Legislazione Turistica 2*, Zanichelli Editore.

E' stata utilizzata la piattaforma DIDUP per la condivisione dei materiali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ verifiche orali ☐ prova semi strutturata
Fine modulo	☐ verifiche orali ☐ prova semi strutturata

Sono state effettuate due verifiche orali nel corso del primo quadrimestre, una verifica orale e una prova semistrutturata nel secondo quadrimestre.

Nel corso delle verifiche sono state accertate le seguenti:

Conoscenze La classe ha dimostrato una conoscenza complessivamente buona degli argomenti affrontati nel corso dell'anno. In particolare, gli alunni conoscono gli istituti fondamentali del diritto pubblico (elementi costitutivi dello Stato, forme di Stato e di governo, principi e struttura della Costituzione italiana), la composizione e le funzioni degli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura), nonché il quadro normativo della

legislazione turistica italiana, con riferimento al riparto di competenze Stato-Regioni, all'organizzazione turistica nazionale e alle disposizioni del Codice del Turismo a tutela del consumatore.

Competenze Gran parte degli alunni ha raggiunto un livello discreto nelle competenze disciplinari: sa distinguere le forme di Stato e di governo, individuare i caratteri dello Stato democratico italiano, riconoscere le funzioni dei principali organi costituzionali, orientarsi nel sistema delle fonti della legislazione turistica e individuare le garanzie previste a tutela del consumatore turista.

Capacità Solo alcuni alunni hanno dimostrato di possedere: l'uso corretto e consapevole del lessico giuridico in un'esposizione chiara e ben strutturata, la formulazione di valutazioni personali motivate e la rielaborazione critica dei contenuti acquisiti.

Siracusa, 15.05.2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Carmela Gennaro

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VCT
DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
DOCENTE: PROF.SSA CARMELA GENNARO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
MODULO 1 - LO STATO UD 1 - Lo Stato: da sudditi a cittadini ☐ Lo Stato e i suoi elementi costitutivi ☐ Le forme di Stato e le forme di governo ☐ Dallo Stato assoluto allo Stato democratico ☐ Gli istituti di democrazia diretta e indiretta UD 2 - La Costituzione repubblicana ☐ Lo Statuto Albertino ☐ Dal fascismo alla Repubblica ☐ L'Assemblea costituente e il referendum istituzionale ☐ La Costituzione: caratteristiche ☐ La revisione della Costituzione MODULO 2 – LE ISTITUZIONI UD 1 – Il Parlamento ☐ Il bicameralismo ☐ Deputati e senatori ☐ L'organizzazione delle Camere ☐ I sistemi elettorali in Italia dal dopoguerra ad oggi ☐ Il sistema elettorale italiano ☐ Le funzioni del Parlamento ☐ La funzione legislativa UD 2 – Il Governo ☐ La composizione del Governo ☐ Il procedimento di formazione del Governo ☐ La crisi di Governo

☐ Le funzioni del Governo

☐ La funzione normativa del Governo

UD 3 – Il Presidente della Repubblica

☐ L'elezione del Presidente della Repubblica

☐ I poteri del Presidente della Repubblica

☐ Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica

UD 4 – La Corte Costituzionale

☐ La composizione

☐ Le funzioni della Corte costituzionale

UD 5 – La Magistratura

☐ La funzione giurisdizionale

☐ Il processo: accusa e difesa

☐ L'amministrazione della giustizia

☐ La giurisdizione civile e penale

☐ La responsabilità dei giudici

☐ Il Consiglio Superiore della Magistratura

MODULO 3 – LA LEGISLAZIONE TURISTICA ITALIANA

UD 1 – Il turismo fra autonomia e centralismo

☐ La Corte costituzionale e la normativa turistica

☐ Il rapporto tra Stato e Regioni in materia di turismo

☐ Il Codice del Turismo

UD 2 – L'organizzazione turistica nazionale

☐ L'ordinamento turistico statale

☐ Il Ministero del turismo

☐ Le Conferenze in materia di turismo

☐ Gli enti pubblici turistici

☐ L'organizzazione turistica locale

☐ I Sistemi turistici locali

UD 3 – La tutela del consumatore turista

☐ I diritti del turista

☐ I pacchetti turistici

☐ La responsabilità per danni alla persona e per danni diversi

☐ Il danno da vacanza rovinata

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta quasi interamente da femmine, con la presenza di un solo maschio. Quasi tutti hanno una frequenza alquanto regolare. Durante tutto il percorso di studi la classe ha dimostrato continuità nello studio e partecipazione al dialogo educativo cercando in tutti i modi di superare le difficoltà oggettive della scarsa continuità didattica in diverse discipline. Dal punto di vista educativo la classe si è sempre comportata in modo corretto mantenendo un rapporto di collaborazione con il docente. La maggior parte della classe ha seguito con interesse le lezioni; alcuni alunni si sono distinti per impegno e motivazione sviluppando buone capacità di analisi, di rielaborazione personale dei contenuti, mostrando anche una certa autonomia nel lavoro.

LIVELLO CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze degli argomenti trattati sono pienamente discrete. Alcuni studenti dimostrano una buona preparazione. Solo alcuni studenti evidenziano ancora incertezze.

LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze generali relative a esposizione, rielaborazione e applicazione degli argomenti trattati sono risultate discrete. In particolare alcuni studenti dimostrano autonomia e buone capacità di rielaborazione personale anche attraverso l'utilizzo della micro lingua.

CAPACITA' MATURATE

Le capacità di esposizione, rielaborazione e applicazione degli argomenti trattati sono discrete. Molti studenti sanno affrontare e risolvere problemi complessi autonomamente, anche in situazioni nuove, alcuni riescono a farlo se guidati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ brain – storming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo adottato:

F. Cammisa, P. Matrisciano, *DTA Discipline Turistiche Aziendali*, casa editrice Arnoldo Mondadori Education.

☐ Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state fatte almeno due verifiche orali per ciascun periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico. Altrettanto sono state somministrate due verifiche semistrutturate per ciascun periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.

E' stato fatto riferimento alla scala dei voti dall' 1 al 10, approvata dal Collegio docenti e presente nel documento del Consiglio di Classe nonché alla griglia di valutazione approvata nel dipartimento di Economia Aziendale/ Discipline Turistiche E Aziendali.

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi

Siracusa, 15 Maggio 2026

LA DOCENTE

PROF.SSA GIUSEPPINA COSTA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Sono state trattate le seguenti unità didattiche:

- 1) Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche
 - definizione e analisi dei costi
 - controllo dei costi: direct e full costing
 - analisi del punto di pareggio
- 2) Prodotti turistici a catalogo e a domanda
 - attività dei Tour Operator
 - prezzi dei pacchetti turistici
 - marketing e vendita dei pacchetti turistici
 - organizzazione di viaggi ed eventi
 - business travel
- 3) Pianificazione strategica
 - strategia aziendale e piani aziendali
 - business plan
 - programmazione, budget, controllo budgetario
- 4) Marketing territoriale
 - il prodotto/destinazione
 - fattori di attrazione di una destinazione turistica
 - i flussi turistici
 - dall'analisi SWOT al posizionamento
 - il piano di marketing territoriale

Siracusa, 15 Maggio 2026

LA DOCENTE

PROF.SSA GIUSEPPINA COSTA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5 CT

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: TATA SALVATORE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 13 alunni, è conosciuta dal sottoscritto da quest'anno.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni si sono rivelati, nel complesso, responsabili rispetto ai rapporti interpersonali.

La classe si presenta di livello socio-culturale e vivacità intellettive eterogenee ed è stata da me seguita per una parte dell'anno in quanto sono stato assente per infortunio. Gli alunni/e presentano un bagaglio culturale differente. Riguardo alla conoscenza della suddetta disciplina, la classe può considerarsi dotata di una differente preparazione di base verso la pratica di attività motorie, alla disponibilità mostrata verso le proposte didattiche dell'insegnante e alle manifestazioni socio-affettive all'interno del gruppo stesso. Ciò nonostante le lezioni di Scienze Motorie sono state seguite con adeguato interesse e impegno da quasi tutti gli alunni. Pertanto, durante le attività è stato necessario soffermarsi su alcuni argomenti per un tempo maggiore al fine di permettere una efficace sedimentazione dei concetti introdotti, come richiesto dal gruppo classe, in special modo, con l'approssimarsi delle prove di verifica più importanti.

Il programma svolto ha rispettato, nel complesso, quanto programmato, gli alunni hanno raggiunto livelli di preparazione diversificati ma tutti positivi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ esercitazioni individuali e di gruppo
- ☐ dimostrazioni pratiche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ libro di testo
- ☐ riviste specifiche, fotocopie e materiale sportivo
- ☐ apparati multimediali
- ☐ materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE	
In itinere	☐ verifiche orali ☐ verifiche pratiche
Fine modulo	☐ verifiche orali ☐ verifiche pratiche

Nel corso delle verifiche sono state accertate le seguenti

Conoscenze

- Percorsi di approfondimento di tematiche relative al corpo affini all'indirizzo del corso di studio svolto
- Anatomia e fisiologia degli apparati: Locomotore, Cardio-circolatorio, Respiratorio
- Effetti nocivi del Doping e delle dipendenze
- Approfondimento Alimentazione e disturbi alimentari
- Cenni storia dello sport
- Conoscere gli elementi basilari del Primo Soccorso C.R.I
- Regolamenti dei principali giochi sportivi.

Competenze

- Valorizzazione della dimensione comunicativa della corporeità
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso una piena consapevolezza di sé, l'accettazione dell'altro e la comprensione delle diversità individuali.
- Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Valutazione dello sport come valore di confronto utile a favorire un inserimento consapevole nella società.
- Lettura critica e capacità di decodificare i propri messaggi corporei e quelli degli altri.
- Praticare sport anche all'aperto applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche.

- Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.

Gran parte degli alunni hanno conseguito un livello discreto.

Capacità

- Capacità di controllo emotivo dell'espressione motoria
- Capacità di trasferire l'apprendimento motorio delle attività proposte nelle diverse situazioni
- Capacità di distinguere i diversi significati che lo sport può assumere
- Utilizzo in modo consapevole e corretto delle capacità motorie acquisite.
- Completo raggiungimento dello sviluppo corporeo e motorio attraverso l'affinamento delle qualità psico-fisiche
- Assumere comportamenti alimentari responsabili
- Praticare in forma globale varie attività all'aperto
- Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.

Alcuni alunni hanno mostrato di possedere tali capacità.

Siracusa, 15/05/2026

IL DOCENTE

PROF. TATA SALVATORE

ANNO SCOLASTICO 2025-26 - CLASSE: 5CT

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa Giuseppina Bruno

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 13 alunni, di cui 8 studiano la lingua spagnola come seconda lingua e i rimanenti 5 studiano la lingua spagnola come terza, presenta una composizione interna articolata e differenziata per abitudini scolastiche, impegno, interesse e regolarità nello studio e nella frequenza. Per quanto riguarda l'apprendimento, gli studenti hanno evidenziato sufficiente applicazione e impegno, riuscendo, alla fine dell'anno scolastico, a realizzare un lavoro consapevole. È presente una alunna con BES, per la quale il CdC ha predisposto il rispettivo PDP.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ lezioni dialogate

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ libro di testo
- ☐ Schede di lavoro fornite dalla docente tratte da libri di testo vari di Lingua Settoriale Turistica

Libro di testo: Marta Cervi, Simonetta Montagna, **Próxima Parada**, curso de español para el turismo, Ed. Loescher.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ verifiche orali ☐ lavoro individuale (in classe e a casa)
Fine modulo	☐ verifiche orali ☐ prova semi strutturata

Sono state effettuate due verifiche orali e scritte nel corso del primo quadrimestre, due verifiche orali e due prove scritte nel secondo.

Nel corso delle verifiche sono state accertate le seguenti

Conoscenze

Padroneggiare un bagaglio lessicale essenziale di micro-lingua tale da sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi specialistici in lingua proposti.

Competenze

Saper comunicare in contesti settoriali relativi al percorso di studio.

Saper riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze di micro-lingua per la stesura di brevi paragrafi di tipo espositivo strutturalmente corretti, sia pure con qualche errore morfo-sintattico che non limiti la comprensione.

Capacità

Interagire scambiando informazioni e partecipare a conversazioni su argomenti specialistici proposti.

Utilizzare un repertorio lessicale di micro-lingua.

Siracusa, 15.05.2026

LA DOCENTE
GIUSEPPINA BRUNO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VCT

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa Giuseppina Bruno

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati svolti i seguenti argomenti:

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Circuitos turísticos

ANTES DE EMPEZAR EL VIAJE

EL CIRCUITO TURÍSTICO

PROPONER UN CIRCUITO TURÍSTICO

EL TURISMO IDIOMÁTICO

TIPS DE VIAJE

Buscando trabajo

COMPETENCIAS PARA TRABAJAR

PERFILES PROFESIONALES DEL TURISMO

EL CONTRATO DE TRABAJO

LA CARTA DE PRESENTACIÓN

EL ANUNCIO DE TRABAJO

RESPONDER A UN ANUNCIO

Marketing y turismo

FASES DEL MARKETING

MARKETING TURÍSTICO: PRODUCTOS Y SERVICIOS

EL ANÁLISIS DAFO EN EL TURISMO

LA PROMOCIÓN TURÍSTICA

EL LENGUAJE DE LA PUBLICIDAD

Eventos profesionales

TIPOS DE EVENTOS;

LA FERIA

EL ESTAND

TIPOS DE AZAFATO/A

ACCESO SIN BARRERAS

EVENTOS TURÍSTICOS

EL SERVICIO AL CLIENTE; ATENDER EN CONFERENCIAS Y CONGRESOS, DAR INFORMACIONES EN FERIAS

LA PROMOCIÓN DE UN EVENTO

Un paseo por Italia

LUOGHI, AMBIENTI E CARATTERISTICHE NATURALI DELL' ITALIA

los Dolomitas

las islas Eolias

Roma

Un paseo por España

LUOGHI, AMBIENTI E CARATTERISTICHE NATURALI DELLA SPAGNA

Barcelona

Madrid

El camino de Santiago

Ed Civica

Los tres poderes: legislativo, ejecutivo y judicial; Comparar las instituciones españolas e italianas

Las ONG y la ley de voluntariado

Siracusa, 15.05.2026

LA DOCENTE
GIUSEPPINA BRUNO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VCT
DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Prof.ssa Enza Raiti

La classe è formata da dodici alunni, undici femmine e un maschio.

Sotto il profilo disciplinare, la classe mostra in comportamento quasi adeguato, sotto il profilo didattico la classe ha mostrato interesse e partecipazione agli argomenti proposti.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

CONOSCENZE

- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Conosce gli orientamenti della chiesa sui problemi di bioetica ed etica della vita, sull'impegno per la pace e lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con altri sistemi di significato.
- Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.
- Distingue la concezione cristiana-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità.

Metodologie didattiche e Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: RELICODEX (volume unico) di LUCA PAOLINI, BARBARA PANDOLFI - Casa editrice SEI

- La classe è il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa
- Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi
- Visualizzare schematicamente alla lavagna i contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi, lettura, approfondimenti, studio del libro di testo e della Bibbia

- Utilizzo del computer per visione di filmati o video clip o ascolto musica
- Uso della LIM
- Fotocopie e schede predisposte dall'insegnante
- Lavoro in piccoli gruppi per promuovere l'apprendimento collaborativo
- Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati
- Sollecitare domande e ricerca individuale
- Riferimento costante al vissuto personale e religioso di ciascun alunno
- Attenzione particolare alle tradizioni, ai fatti d'attualità legati al mondo religioso, alle feste religiose, all'anno liturgico
- Per gli alunni con disabilità o in situazioni di disagio si applicheranno strategie di intervento e si promuoverà l'apprendimento attraverso la semplificazione o la differenziazione dei contenuti
- Condivisione di documenti ufficiali della CEI, filmati, fotografie e quant'altro possa essere utile per garantire la formazione, la maturazione dello studente nella globalità della "persona"
- Proposte di lettura dei documenti
- Aula scolastica e multimediale
- Piattaforma Google Workspace.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le verifiche effettuate sono avvenute con interrogazione orale attraverso il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte e lavori scritti. Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VCT
 DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
 DOCENTE: Prof.ssa Enza Raiti

Programma svolto

Descrizione Modulo	Ore	Unità Didattiche	Abilità raggiunte
1° modulo Tutto vince l'Amore		<i>UD 1: Religioni oggi</i> <i>UD 2: La visione cristiana dell'esistenza</i>	• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero
2° modulo Uno solo è l'Amore		<i>UD 1: I valori cristiani</i> <i>UD 2: Una società fondata sui valori cristiani</i>	• Confrontare il concetto cristiano di persona, dignità e fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero • Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane e interpersonali, in relazione alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Siracusa, 15/05/2026

La Docente

Prof.ssa Raiti Enza

ANNO SCOLASTICO 2025-26 - CLASSE: 5CT

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: CASSIA SONIA

PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni di cui un gruppo studia la lingua 2 ed un altro gruppo la lingua tre. Sono previsti degli argomenti grammaticali soltanto per la lingua tre ed alcuni argomenti di micro lingua del turismo in comune con la lingua due.

Gli alunni provengono tutti dalla classe 4 A tu dell'anno scolastico precedente tranne un alunno che proviene da un'altra provincia e frequenta questo istituto per motivi sportivi. La preparazione globale è quasi discreta.

L'autonomia di lavoro nel complesso è accettabile.

Gli alunni in generale partecipano attivamente al dialogo educativo, un esiguo gruppo deve essere sempre stimolato per potersi applicare allo studio della lingua francese e partecipare alle attività didattiche. Il programma svolto ha rispettato, nel complesso, quanto programmato, gli alunni hanno raggiunto livelli di preparazione diversificati ma tutti positivi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

lezione frontale

esercitazioni

dialogo formativo

problem solving

problem posing

simulazione – virtual Lab

e-learning

brain – storming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Laboratorio

libro di testo

apparati multimediali

materiale multimediale e lezioni su Web

Libro di testo Itinéraire Plus

Le attività multimediali sono state svolte sia in classe che nel laboratorio linguistico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ verifiche orali ☐ prova semi strutturata questionario
Fine modulo	☐ verifiche orali ☐ prova semi strutturata

Sono state effettuate due verifiche orali e due scritte nel corso del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.

I criteri di valutazione per le prove sono quelli riportati nel P.T.O.F. dell'Istituto.

Nella valutazione finale dell'allievo si è tenuto conto del profitto, dell'impegno e dei progressi compiuti dal discente nella sua attività di apprendimento

Siracusa, 15.05.2026

LA DOCENTE

SONIA CASSIA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VCT

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: Cassia Sonia

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
TESTO: “Itinéraires Plus” manuel de français pour les professions touristiques AUTORI: Anna Maria Crimi/ Domitille Hatuel .Casa Editrice : Eli Edition Modulo 1 Les Différentes Formes de Tourisme: Le tourisme balnéaire Le tourisme de santé Le tourisme vert et durable Le tourisme équitable et accessible Le tourisme gastronomique Le tourisme scolaire L'oenoturisme Le tourisme et la spiritualité. Modulo 2 Marketing et Promotion Touristique : Le marketing et le marché L'analyse SWOT Le marketing mixte L'étude du marché Les Formes de Paiements Modulo 3 Planifier un voyage, Réserver, Annuler et Réclamer U E Paris Les Institutions

Siracusa, 15/05/2026

La Docente

Sonia Cassia

ANNO SCOLASTICO 2025/26 - CLASSE: 5°CT

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: Bisicchia Eleonora

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 13 alunni, dodici ragazze e un ragazzo, risulta abbastanza disciplinata dal punto di vista comportamentale. Nel triennio si è verificata una discontinuità didattica, la classe per la materia Arte e territorio, è stata guidata da tre diversi insegnanti nei tre anni scolastici.

I ragazzi hanno partecipato con discreto interesse alle lezioni e con ritmi di lavoro e risultati diversificati. Il livello complessivo della classe è nella globalità positivo.

La classe, presenta livelli di preparazione diversi, così come lo sono le abilità di produzione orale e scritta di ciascun alunno:

- Un gruppo di studenti è stato disponibile allo studio mostrando di possedere buone conoscenze per affrontare gli argomenti che poi sono stati proposti nell'arco dell'anno scolastico. Questi studenti hanno seguito con regolarità il lavoro scolastico, hanno sviluppato un buon metodo di studio e hanno raggiunto una buona preparazione.
- Un gruppo di studenti di livello medio, si è impegnato in modo non sempre costante raggiungendo comunque una preparazione pienamente sufficiente, anche se non approfondita.

Il programma svolto non ha rispettato, nel complesso, quanto predisposto nella programmazione iniziale. La mancata trattazione di alcune Unità Didattiche è stata dovuta ad una tardiva nomina dell'insegnante che ha preso servizio presso l'Istituto a fine ottobre.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X** Lezione frontale
- X** dialogo formativo
- X** debriefing
- X** problem solving
- X** brain – storming
- X** percorso autoapprendimento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- X** libro di testo
- X** pubblicazioni ed e-book

X materiale multimediale e lezioni su Web

Libro di testo cartaceo con e-Book ad alta leggibilità: Contesti d'Arte 3, Giunti Editori, a cura di Claudio Pescio

Schede di lavoro fornite dal docente: come leggere un'opera d'arte.

Materiali di supporto multimediali e visione di filmati. - Internet - Lavagna interattiva.

Essendo l'aula dotata di LIM, tutte le attività multimediali sono state svolte in classe senza necessità di spostamento nei laboratori informatici.

È stato utilizzato il registro elettronico Argo Did/up per la condivisione dei materiali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	X verifiche orali X relazione X griglie di osservazione X comprensione del testo X soluzione di problemi X prove realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	X verifiche orali X relazione X griglie di osservazione X comprensione del testo X soluzione di problemi X prove realizzabili su piattaforme didattiche

Sono state effettuate due verifiche orali nel corso del primo quadrimestre e due verifiche orali nel secondo.

La valutazione finale è scaturita dai risultati raggiunti nelle verifiche orali sommative e ha tenuto conto di una valutazione diagnostica che ha individuato le capacità e le conoscenze artistiche degli alunni e della valutazione formativa che ha consentito di raccogliere un feedback degli studenti e ha permesso di migliorare la loro esperienza di apprendimento; dall'impegno; dalla progressione rispetto ai livelli di partenza; dalla frequenza; dal comportamento; dall'interesse; dalla partecipazione al dialogo educativo, tenendo sempre presente il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivi raggiunti

Sulla base del programma svolto, con le dovute diversificazioni, sono stati dati agli alunni gli strumenti e le opportunità necessari per raggiungere gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze

Gli studenti:

- Conoscono gli eventi e gli sviluppi storico - artistici dal Settecento all'Ottocento.
- Conoscono le principali correnti artistiche, i principali autori e le relative opere che sono in grado di collocare nel tempo e nello spazio.
- Conoscono il contesto socio-culturale in cui l'opera si è formata.
- Conoscono le metodologie dell'analisi e della critica storico-artistica.
- Conoscono i codici stilistici fondamentali della cultura figurativa.

Abilità

Gli studenti:

- Contestualizzano l'opera attraverso gli elementi che la caratterizzano.
- Colgono nella funzione interdisciplinare i rapporti fra gli elementi dell'opera d'arte con la scienza, la tecnica e la cultura del tempo.
- Confrontano opere, autori o correnti artistiche diverse.
- Esprimono motivate valutazioni estetiche sulle opere.
- Applicano quanto appreso anche in diversi contesti.

Competenze

Gli studenti:

- Usano in modo appropriato la terminologia tecnica e critica.
- Collocano l'opera nel giusto contesto.
- Esaminano il rapporto forma-funzione dell'opera.
- Individuano i tratti formali e il significato di un'immagine, di un'opera pittorica o in tridimensionale di un edificio.
- Classificano ed ordinano per temi iconografici, generi, tecniche le opere studiate.
- Collegano le opere ai codici stilistici.

Siracusa, 15.05.2026

LA DOCENTE

PROF.SSA ELEONORA BISICCHIA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

A) IL NEOCLASSICISMO

1. Scultura:

Antonio Canova

Dedalo e Icaro

Amore e Psiche

Le tre Grazie

Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

2. Pittura:

Jacques-Louis David

Il giuramento degli Orazi

La morte di Marat

Bonaparte valica le Alpi

3. Jean Auguste Dominique Ingres

La grande odaliska

B) IL ROMANTICISMO

1. Francisco Goya

Fucilazioni del 3 maggio 1808

2. Théodore Géricault

La zattera della "Medusa"

3. Eugène Delacroix

La libertà che guida il popolo

4. Hayez

Il bacio

5. Caspar David Friedrich

Viandante sul mare di nebbia

6. I Nazareni e i Preraffaelliti

Friedrich Overbeck

Italia e Germania

John Everett Millais

Ofelia

C) IL REALISMO

1. Gustave Courbet

Gli Spaccapietre

L'atelier del pittore

Fanciulle sulla riva della Senna

2. I Macchiaioli

Giovanni Fattori

La rotonda di Palmieri

3. Una nuova architettura

Alexander Gustave Eiffel

Tour Eiffel

Si precisa che il MODULO D è previsto nelle settimane a conclusione dell'Anno Scolastico

D) L'IMPRESSIONISMO

1. Edouard Manet

La colazione sull'erba

Olympia

Il Bar delle Folies-Bergère

2. Claude Monet

Impressione, sole nascente

La cattedrale di Rouen

Le Ninfee

3. Edgar Degas

L'assenzio

4. Il Postimpressionismo

Vincent Van Gogh

I mangiatori di patate

Notte stellata.

ANNO SCOLASTICO 2025-2026 - CLASSE: V C T

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MANCA ROSSELLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 13 alunni. Sul piano del rendimento della classe quasi tutti gli alunni, hanno partecipato in maniera costante al dialogo educativo mostrando sufficiente interesse e volontà ed arricchire le proprie conoscenze impegnandosi secondo le proprie capacità ed attitudini. Soltanto alcune alunne non hanno sempre partecipato alle attività didattiche a causa, di interesse ed impegno non costante e di un non adeguato lavoro domestico. In alcuni casi si è reso necessario adattare la programmazione ai diversi ritmi di apprendimento degli studenti il cui livello di profitto raggiunto risulta, infatti, differenziato a seconda della partecipazione, delle abilità di base, dell'impegno e del metodo di studio. Un ristretto gruppo di alunni, studiosi e responsabili, ha raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione didattica, conseguendo buoni risultati. Altri, in possesso di conoscenze e competenze accettabili, acquisite talvolta con difficoltà le hanno superate con l'impegno e con una maggiore applicazione nello studio, hanno raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente. Il livello conseguito dalla classe risulta pienamente sufficiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ Esercitazioni pratiche
- ☐ Insegnamento individualizzato

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ libro di testo
- ☐ pubblicazioni ed e-book
- ☐ apparati multimediali

Libro di testo Nuova Matematica a colori - edizione rossa -vol.5 Leonardo Sacco – Petrini

Tutte le attività multimediali sono state svolte in classe senza necessità di spostamento nei laboratori informatici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE	
In itinere	☐ verifiche orali ☐ prova semi strutturata ☐ Relazioni, problemi, esercizi
Fine modulo	☐ verifiche orali ☐ prova semi strutturata ☐ Relazioni, problemi, esercizi

Nel corso delle verifiche sono state accertate le seguenti:

Conoscenze

Disequazioni in due incognite e i loro sistemi; L'equazione di un piano nello spazio; Il dominio di una funzione in due variabili; Derivate parziali, massimi e minimi (liberi e vincolati) per una funzione di due variabili; I problemi di scelta nel caso continuo; I problemi di scelta nel caso discreto; I problemi delle scelte; I problemi di scelta fra più alternative in condizioni di certezza. I problemi di scelta in condizioni di incertezza.

Competenze

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; Utilizzare i concetti e i modelli delle Scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

Capacità

Operare a livello di base con le funzioni in due variabili; Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di due variabile Risolvere alcuni problemi della ricerca operativa Valutare l'alternativa migliore fra due o più alternative.

Siracusa, 15.05.2026

LA DOCENTE
PROF.SSA ROSSELLA MANCA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V C T

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MANCA ROSSELLA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

FUNZIONI DI DUE O PIU' VARIABILI

- Disequazioni in due variabili
- Le disequazioni lineari
- Le disequazioni non lineari
- Sistemi di disequazioni lineari in due variabili
- Sistemi di disequazioni non lineari in due variabili
- Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio
- Definizione di funzione reale di due o più variabili
- Limiti delle funzioni di più variabili
- Calcolo delle derivate
- Derivate parziali prime
- Derivate successive

MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONU IN DUE VARIABILI

- Generalità sui massimi e minimi
- Ricerca degli estremi liberi con le derivate
- Ricerca degli estremi vincolati con il metodo di Lagrange

RICERCA OPERATIVA

- Nascita e sviluppo della ricerca Operativa
- Fasi della Ricerca Operativa
- La teoria delle decisioni
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo
- Il problema delle scorte
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso discreto
- La scelta fra più alternative
- Programmazione Lineare
- Il metodo grafico per i problemi di PL in due variabili

Siracusa, 15.05.2026

LA DOCENTE

PROF.SSA ROSSELLA MANCA

ALLEGATO n. 2

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

*Ministero dell'Istruzione***Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfolati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

*Ministero dell'Istruzione*

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04 – TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte. PRIMA PRIMA

PARTE

Al Diplomato nell'Indirizzo "Turismo" viene chiesto di saper elaborare prodotti turistici e di essere in grado di pianificare un'impresa turistica.

Perché tu possa dare prova delle competenze professionali acquisite nell'attività didattica come in eventuali esperienze di tirocinio, di stage o di alternanza scuola – lavoro, ti si chiede di sviluppare una delle due seguenti sezioni:

SEZIONE A

Il candidato ipotizzi di aver ricevuto da un Ente pubblico (Comune o Provincia o Regione) o da un'Associazione che opera nel settore della promozione del turismo l'incarico di progettare un evento turistico localizzato nel proprio territorio.

Si chiede di tracciare lo schema di un piano secondo i seguenti riferimenti:

- a. identificare l'area geografica prescelta e descrivere i fattori di attrattività ivi presenti: le risorse culturali, le specificità paesaggistiche e i prodotti eno-gastronomici tipici del territorio;
- b. individuare i destinatari dell'evento e illustrare le strategie di marketing territoriale che si intendono adottare;
- c. evidenziare, con una concreta esemplificazione, come utilizzare gli strumenti del web-marketing.

SEZIONE B

Tra le imprese turistiche riveste oggi un ruolo strategico quella del "Tour Operator".

Ti viene chiesto, in qualità di responsabile del prodotto "viaggi e soggiorni di istruzione" di un T.O. di programmare un viaggio di studenti in una capitale europea sulla base dei seguenti dati:

- a. durata del viaggio: dal lunedì al sabato (6 gg, 5 pernottamenti);
- b. trasporto con volo di linea (A/R max € 400,00 lordi);
- c. sistemazione in hotel con trattamento di mezza pensione (€ 200,00 netti per pax);
- d. due visite guidate a musei o siti di interesse culturale (costo da stabilire);
- e. visita guidata alla città, durata un giorno, con noleggio pullman. Ti si chiede, in particolare:
 - di stilare un programma di massima con l'indicazione di due siti di valore culturale e di due aree di interesse paesaggistico;
 - di predisporre il costo complessivo per la classe (21 studenti e 2 docenti).

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti a sua scelta tra i seguenti, utilizzando non più di quindici righe.

1. In un mercato turistico sempre più competitivo, nel quale la logica del prezzo a ribasso rischia di comprimere la qualità dell'offerta del servizio turistico, spiega quali iniziative assumeresti per avviare una "on-line Travel Agency".
2. Esponi con riferimento a un'area territoriale da te scelta, quali opportunità si offrono al turismo incoming, dandone la motivazione e tracciando un'ipotesi operativa.
3. Esponi in modo argomentativo le diverse tipologie di "allotment", evidenziando in particolare le motivazioni che possono indurre il tour operator e la struttura ricettiva alla stipula di un allotment "vuoto per pieno".
4. Quale che sia il settore del turismo nel quale intendi operare, si chiedono oggi, in particolare, flessibilità operativa e cultura imprenditoriale. Chiarisci quali sono, a tuo avviso, le competenze essenziali che caratterizzano una solida "cultura imprenditoriale".

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA B

TIPOLOGIA C

GRIGLIE PER ALUNNI DSA/BES

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA MINISTERIALE PROVA ORALE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Interpretazione corretta e articolata del testo - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica - Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Punteggio /20

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Punteggio /20

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Punteggio /20

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A
ALUNNI BES/DSA

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Punteggio
/20

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B
ALUNNI BES/DSA

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Punteggio

/20

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C
ALUNNI BES/DSA

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Punteggio

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018

ISTITUTI TECNICI SETTORE ECONOMICO

CODICE IT04 INDIRIZZO: TURISMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI		
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,50
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,50
	Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1

GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
(Allegato A – O.M. 54/2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e Lettere Italiane - Storia	Prof.ssa Oriana Gazzè	
2	Diritto e Legislazione Turistica	Prof.ssa Carmela Gennaro	
3	Lingua Straniera Inglese	Prof.ssa Rosa La Giglia	
4	Matematica	Prof.ssa Rossella Manca	
5	Geografia del turismo	Prof. Maurizio Micale	
6	Arte e Territorio	Prof.ssa Eleonora Bisicchia	
7	Discipline Turistiche ed Aziendali	Prof.ssa Giuseppina Costa	
8	Lingua straniera Francese	Prof.ssa Sonia Cassia	
9	Lingua straniera Spagnolo	Prof.ssa Giuseppina Bruno	
10	Scienze motorie e sportive	Prof. Salvatore Tata	
11	Religione	Prof.ssa Enza Raiti	

Siracusa, 15/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro